

SCIENZE PER LA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE (LM72)

(Università degli Studi)

Insegnamento PEDAGOGIA DELL'EMERGENZA

GenCod A006252

Docente titolare ANNA PAOLA PAIANO

Insegnamento PEDAGOGIA
DELL'EMERGENZA

Insegnamento in inglese PEDAGOGY OF EMERGENCY
Lingua ITALIANO

Settore disciplinare M-PED/01

Corso di studi di riferimento SCIENZE
PER LA COOPERAZIONE

Tipo corso di studi Laurea Magistrale

Crediti 6.0

Ripartizione oraria Ore Attività frontale:
36.0

Per immatricolati nel 2022/2023

Erogato nel 2023/2024

Anno di corso 2

Percorso Sviluppo e Cooperazione
Internazionale

Sede

Periodo Primo Semestre

Tipo esame Orale

Valutazione Voto Finale

Orario dell'insegnamento

<https://easyroom.unisalento.it/Orario>

BREVE DESCRIZIONE
DEL CORSO

Conoscenza e comprensione

- Conoscere teoria, prassi e metodologia del discorso pedagogico in emergenza
- Riconoscere specificità e connessioni tra Pedagogia dell'emergenza e Pedagogia del benessere e della salute
- Comprendere i nessi e le relazioni tra interventi formativi e finalità di empowerment e promozione della resilienza

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

- Applicare i concetti principali del sapere pedagogico in contesti emergenziali
- Utilizzare le conoscenze teoriche e metodologiche per definire interventi in contesti di emergenza
- Saper riconoscere e interpretare dinamiche specifiche relative alle principali e differenziate problematiche formative ed educative in contesti di emergenza

Autonomia di giudizio

- Costruire un soggettivo e motivato punto di vista rispetto ai temi centrali del corso
- Saper selezionare modelli teorici di riferimento e strumenti metodologico-operativi per la pratica educativa in emergenza
- Saper valutare l'efficacia delle scelte formative e didattiche compiute rispetto alle ipotesi di intervento e ai soggetti coinvolti
- Saper attivare metacompetenze utili a costruire relazioni educative efficaci con i soggetti in situazione di emergenza

Abilità comunicative

- Promuovere la capacità di presentare in modo chiaro e convincente i contenuti essenziali del corso
- Padroneggiare un linguaggio tecnico e specialistico adeguato
- Sviluppare competenze relative alla capacità di comunicare a interlocutori esperti e non esperti informazioni, dati, problemi e ipotesi di soluzione riguardanti le situazioni formative in emergenza, i progetti di intervento e le strategie di valutazione

Capacità di apprendimento

- Comprendere in modo autonomo le condizioni e i fattori di processo che rendono possibile la realizzazione di percorsi di sostegno educativo in situazioni di emergenza
- Gestire discussioni, lavori di gruppo e situazioni di problem solving utili nel lavoro d'equipe
- Identificare la dimensione operativa e applicativa delle conoscenze apprese

PREREQUISITI

Nessuno

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso si propone di:

- Ob. 1 Descrivere le linee teoriche, prassiche e metodologiche della pedagogia dell'emergenza
- Ob. 2. Riconoscere le caratteristiche del campo di azione della Pedagogia dell'emergenza
- Ob. 3 Approfondire i concetti di resilienza ed empowerment
- Ob. 4. Approfondire criticamente alcune delle emergenze educative della contemporaneità
- Ob. 5. Analizzare i legami tra Pedagogia dell'emergenza e Pedagogia del benessere e della salute

METODI DIDATTICI

lezione frontale, attività laboratoriali, seminari di approfondimento

MODALITA' D'ESAME

La prova è orale.

La prova sarà unica e finalizzata a verificare l'acquisizione dei saperi minimi e la capacità dello studente di comprendere le ricadute pedagogico-operative delle conoscenze acquisite.

Il colloquio orale avrà una durata minima di 15 minuti, sarà svolto nelle preposte sessioni d'esame e misurato in trentesimi.

Le domande formulate al colloquio d'esame verteranno sui temi trattati a lezione e/o nei libri di testo. La scelta della prova orale è data dalla volontà di mettere lo studente di fronte alla possibilità di argomentare teorie e prospettare soluzioni pedagogiche ai problemi educativi e formativi propri dei contesti organizzativi. Ciò al fine di dimostrare in un'unica prova di aver raggiunto i risultati di apprendimento attesi sia in ordine alla conoscenza e comprensione delle principali teorie sia alla capacità di argomentare temi e problemi, mostrare un buon livello di riflessività e giudizio critico oltre a mostrare di saper comunicare efficacemente teorie e punti di vista attraverso un linguaggio scientifico e narrativo.

Criteri di valutazione: pertinenza della risposta alla domanda, chiarezza di esposizione, capacità di argomentazione e problematizzazione del tema trattato

TESTI DI RIFERIMENTO

G. Annacontini, A. Vaccarelli, E. Zizioli (a cura di). Sesto atto. Progedit, Bari 2022.

AA.VV., Bambini e bambine in fuga dalla guerra, Anicia, Roma 2022.